



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali

Via Mantova, 16 - 38122 Trento
Tel. 0461/497700 - Fax 0461/497757
e-mail: serv.autvalamb@provincia.tn.it
PEC: serv.autvalamb@pec.provincia.tn.it

SPETTABILE
TERNA SPA
VIALE EGIDIO GALBANI, 70
00156 ROMA
svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

AL
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

AL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

AL
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO
VIA DI SAN MICHELE, 22
00153 ROMA
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Trento, - 8 MAR. 2016

Prot. n. S158/2016/ 119109 /17.6

OGGETTO: Procedura di valutazione ambientale strategica VAS-2016-04.
"Piani di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2013, 2014 e 2015" - Rapporto preliminare.
Proponente: Terna Spa..
Autorità procedente: Ministero dello Sviluppo Economico.
Osservazioni.

Facendo riferimento alla vs. nota prot. n. TE/P20150006312 di data 10 dicembre 2015 con la quale è stato comunicato l'avvio della fase di consultazione, di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152 del 2006, sul Rapporto Preliminare relativo ai Piani di Sviluppo (PdS) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2013, 2014 e 2015, si comunica quanto segue.

Premesso che la Provincia di Trento partecipa ai procedimenti di VAS di competenza statale o sovregionale avvalendosi dello scrivente Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali (SAVA) che cura l'acquisizione ed il coordinamento delle osservazioni formulate dalle diverse Strutture provinciali, si informa che i contributi utilizzati per l'elaborazione della presente nota sono stati formulati dai seguenti soggetti:

- Soprintendenza per i beni culturali (prot. n. 81498 dd. 18/02/2016);
- Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (prot. n. 74448 dd. 15/02/2016).

Secondo quanto emerge dalla documentazione, il Rapporto Preliminare è stato eccezionalmente redatto in riferimento a tre annualità (2013, 2014 e 2015) rimaste in sospenso a causa dei ritardi procedurali accumulati, allo scopo di riallineare le valutazioni inerenti i Piani di Sviluppo al tempo presente. Inoltre, diversamente dai piani precedenti, i PdS in oggetto riportano esclusivamente i nuovi interventi, non inserendo nella trattazione le azioni già pianificate anche se non ancora realizzate.

Le azioni di sviluppo per le tre annualità di riferimento si distinguono in azioni gestionali, ossia politiche di gestione della rete e azioni di adeguamento tecnologico che comportano diverse prestazioni della rete senza operarne una diversa articolazione fisica, e azioni operative, che invece intervengono direttamente e fisicamente sulla rete e possono quindi generare impatti ambientali significativi. Posto che nel Rapporto Preliminare la caratterizzazione ambientale e l'analisi dei potenziali effetti sono incentrate unicamente sulle aree interessate dalle azioni operative relative alla realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali, si osserva che sul territorio della provincia di Trento non sono previsti interventi di funzionalizzazione, demolizione o di nuova realizzazione, ascrivibili alle azioni di sviluppo di carattere operativo.

Preme tuttavia evidenziare come, qualora subentrino modifiche pianificatorie interessanti la provincia di Trento, il proponente dovrà integrare la documentazione di piano, approfondendo il quadro ambientale afferente al territorio provinciale e procedendo ad una disamina degli impatti relativi ai nuovi interventi prospettati.

Per quanto concerne il paragrafo 2.1 "Inquadramento normativo della Valutazione Ambientale Strategica" del Rapporto preliminare che elenca gli strumenti normativi in materia di VAS, articolati per Regione o Provincia Autonoma, si riportano alcune osservazioni.

Relativamente alla Provincia di Trento, si puntualizza che le disposizioni inerenti il regolamento per l'applicazione nel territorio provinciale della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, sono riportate all'art. 11, commi 1 e 6 della L.P. 15 dicembre 2004, n. 10.

Si ricorda inoltre che il 12 agosto 2015 è entrata in vigore la Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15) che abroga, ad eccezione di alcuni articoli enumerati all'art. 124 comma 2 lettera a) della legge medesima, la legge urbanistica provinciale 2008 (L.P. 4 marzo 2008, n. 1).

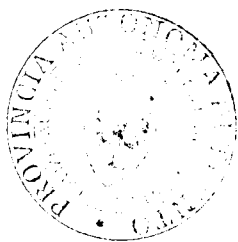
Si ritiene opportuno citare anche l'art. 17 della Legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013 (L.P. 17 settembre 2013, n. 19) che ai commi 3 e 4 disciplina il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti in caso di piani o programmi sottoposti a valutazione strategica che rientrino al contempo tra le categorie per le quali sono pros critte le procedure di verifica di assoggettabilità o di VIA.

A integrazione di quanto menzionato al paragrafo 5.2.2 in merito alla pianificazione a livello regionale e provinciale in materia di rifiuti, si elencano di seguito gli atti pianificatori vigenti in Provincia di Trento:

- 4° Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani;
- Piano stralcio per la gestione dei rifiuti speciali inerti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione;
- Piano stralcio provinciale di smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Si fa inoltre presente che in data 17 dicembre 2015 sono stati adottati dai rispettivi Comitati istituzionali il primo aggiornamento del Piano di gestione delle acque e il Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali e del distretto idrografico del fiume Po.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
- ing. *Giancarlo Anderle* -

MaB/TC